



# TRIBUNALE DI VARESE

Piazza Cacciatori delle Alpi nr. 4 - Tel. Centralino 0332-298511 - Fax 0332-231762

PRESIDENZA

Prot. 791 / 2020

Varese, 22 aprile 2020

**AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA  
settima-emergenzacovid@cosmag.it**

**AL SIG. PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO DI MILANO**

**AL SIG. PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA  
PRESSO LA CORTE D'APPELLO – MILANO**

**AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VARESE**

**AI SIGG. MAGISTRATI ORDINARI E ONORARI – SEDE**

**AL SIG. COORDINATORE DELL'UFFICIO DI SORVEGLIANZA – VARESE**

**AGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE - VARESE E LUINO**

**AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VARESE**

**AL SIG. PRESIDENTE DELLA CAMERA PENALE DI VARESE**

**AL PERSONALE AMMINISTRATIVO – SEDE**

**E per conoscenza**

**AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**

**AL SIG. CAPO DEL DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

**ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

**Oggetto: Misure organizzative vincolanti ai sensi dell'art. 83 D.L. 18/2020  
relative al periodo 12 maggio – 30 giugno 2020.**

Trasmetto le misure organizzative di cui all'oggetto adottate da Tribunale di Varese.

Cordialità

Il Presidente del Tribunale  
Dott. Cesare TACCONI



**TRIBUNALE ORDINARIO DI VARESE**  
Il Presidente del Tribunale

Visti:

il decreto legge 2 marzo 2020 n. 9,  
il decreto legge 8 marzo 2020 n. 11,  
il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18,  
il decreto legge 8 aprile 2020 n. 23,  
il DPCM 8 marzo 2020  
vista la delibera del C.S.M. del 26 marzo 2020 (protocollo P 5102/2020),  
il decreto del Direttore Generale S.I.A. del 10 marzo 2020

sentiti:

l'Autorità Sanitaria regionale per il tramite del Presidente della Giunta Regionale,  
il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Varese,  
il Presidente della Camera penale di Varese,  
il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese,  
i Presidenti di sezione dei settori civile e penale,  
il Magistrato coordinatore della sezione Gip – Gup  
i Magistrati del Tribunale,  
il Direttore dell'area amministrativa,

ai quali è stata trasmessa la bozza del presente provvedimento,

premesso che ai sensi della delibera del CSM del 26 marzo 2020 si è proceduto all'interlocuzione scritta con i magistrati del Tribunale,

d'intesa con il Presidente della Corte di Appello,

premesso ulteriormente che:

il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 prevede al comma 6 dell'art 83 (così come modificato dall'art. 36 D.L. n. 23/20) che il capi degli uffici giudiziari, previa interlocuzione con i soggetti ivi indicati, per il periodo 12 maggio – 30 giugno 2020 adottino misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico sanitarie fornite dal Ministero della Salute, la finalità è quella di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone,  
il comma 7 prevede la facoltà per i capi degli uffici giudiziari di adottare una serie di misure elencate nelle lettere da a) a h),  
in particolare la lettera d) consente di adottare linee guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze nel periodo 11 maggio – 30 giugno 2020,

è dunque consentito lo svolgimento di attività giudiziaria purchè la stessa non comporti contatti tra le persone ed eviti possibilità di contagio,  
in questa ottica deve consentirsi lo svolgimento della attività solo qualora non ponga in pericolo la salute di tutti gli operatori della giustizia (parti, difensori, ausiliari e soggetti terzi)

evitando –salvo casi eccezionali- la celebrazione di udienze in aula, sia civili sia penali, e ricorrendo agli strumenti che consentono le stesse da remoto,  
va precisato che la celebrazione delle udienze da remoto e anche con modalità cartolare, se consente alle parti di non presenziare in aula, comporta attività di cancelleria che non può essere svolta fuori ufficio (sia con riguardo alla presenza durante l'udienza sia con riguardo agli adempimenti post udienza in quanto il personale non ha accesso da remoto ai registri della cognizione civile e penale, si tenga poi conto che ai sensi dell'art. 87 D.L. n. 18/20 il lavoro agile è, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa), necessita pertanto calibrare l'attività giudiziaria nel periodo dal 12 maggio e sino al 30 giugno 2020 in modo da garantire al personale una presenza adeguata, sia numericamente sia dal punto di vista logistico, onde non esporlo a rischi di contagio,

tenuto conto delle interlocuzioni con i soggetti prima indicati,

dispone

le seguenti misure organizzative vincolanti relative al periodo 12 maggio – 30 giugno 2020:

#### **settore civile**

Tutti i processi anche camerale, pendenti e di nuova iscrizione presso il Tribunale Ordinario di Varese e gli Uffici del Giudice di Pace di Varese e Luino fissati dal 12 maggio 2020 al 30 giugno 2020, vengono rinviati a data fissa successiva al 30 giugno 2020, ad eccezione di quelli sotto indicati.

I rinvii dovranno essere congrui, ove possibile con il carico dei singoli ruoli, in modo da consentire la trattazione del procedimento in tempi ragionevoli.

Poiché il processo civile telematico agevola certamente la trattazione di cause ulteriori a quelle a trattazione necessaria di cui all'art. 83 comma 3 lett. a) D.L. n. 23/20 senza richiedere afflusso di parti e difensori nelle aule del Tribunale compatibilmente con la ridotta presenza del personale nelle cancellerie,

nel periodo 12 maggio – 30 giugno 2020 saranno trattate le seguenti cause:

- quelle a trattazione necessaria di cui all'art. 83 comma 3 lett. a) D.L. n. 23/20
- quelle ritenute urgenti
- quelle sotto indicate in relazione alla specialità della materia

Il presidente della seconda sezione civile è delegato, con riguardo alle cause e ai procedimenti la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti, a formulare la dichiarazione di urgenza con provvedimento in calce alla citazione o al ricorso

con decreto non impugnabile, per le cause già iniziate resta ferma la competenza del giudice istruttore o del presidente del collegio.

Tutti gli atti introduttivi del giudizio, le istanze, le richieste e gli atti di parte ed i documenti devono essere depositati in via telematica.

La trattazione dei procedimenti avverrà ai sensi dell'art. 83 comma 7 lettere f) e h) D.L. n. 23/20 tenuto conto della natura del procedimento e dell'incombente fissato con valutazione che sarà effettuata dal giudice procedente, secondo le modalità di cui alla delibera del C.S.M. del 26 marzo 2020.

Le camere di consiglio devono essere tenute da remoto.

### **CONTENZIOSO ORDINARIO**

- precisazione delle conclusioni,
- procedimenti cautelari ex art. 700 e sequestri,
- istanze sospensive e opposizione a precetto,
- decreti ingiuntivi

### **FAMIGLIA**

- quelle relative ad alimenti strettamente intesi, di cui agli artt. 316 bis c.c., 156 comma 6 c.c., art. 8 ultimo comma legge 898/70 e le udienze presidenziali di separazione personale dei coniugi con richiesta di assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli, così come quelle riguardanti la separazione delle coppie di fatto con richiesta di assegno a favore dei figli, nei casi in cui sia dedotta almeno da una delle parti e/o sia in concreto ravvisabile una situazione di urgenza e di necessità in relazione alla quale la ritardata trattazione possa arrecare un grave pregiudizio alle parti;
- quelle di cui all'art. 342 bis c.c.,
- quelle relative a istanze di modifica ex art. 709 ultimo comma c.p.c., ex art. 9 comma 1 legge 898/70, ex art. 337 quinquies c.c. e ad istanze di modifica della regolamentazione delle modalità di esercizio della responsabilità genitoriale in ordine ai figli nati fuori dal matrimonio, qualora si ravvisi situazione di urgenza,
- quelle camerale per la rettifica degli atti dello Stato Civile e procedimenti aventi ad oggetto l'adozione di maggiorenne solo in caso di comprovate esigenze di urgenza;

### **GIUDICE TUTELARE**

- le cause relative ad alimenti di cui agli art. 433 c.c.
- quelle inerenti a situazioni di urgenza non adeguatamente tutelabili nemmeno con provvedimenti provvisori,

- giuramento amministratori di sostegno avvocati che avverrà mediante deposito dichiarazione sottoscritta digitalmente nel fascicolo telematico,
- trattamenti sanitari obbligatori e accertamenti sanitari obbligatori che verranno convalidati in via telematica,
- Interruzione volontaria della gravidanza (audizione effettuabile con Teams qualora la richiedente si trovi presso un consultorio, diversamente in presenza adottando tutte le cautele disposte della Autorità Sanitaria),

#### **Accesso alla Cancelleria:**

per limitare l'accesso del pubblico alla cancelleria dell'Ufficio del Giudice Tutelare si dispone, per il periodo 12 maggio – 30 giugno 2020 che possano essere depositati mediante accesso fisico in cancelleria solo i seguenti atti:

- 1) ricorsi per nomina di amministratori di sostegno e tutori da parte di ricorrenti non assistiti da un difensore;
- 2) richieste di convalida e proroga di trattamenti sanitari obbligatori;
- 3) autorizzazioni di interruzioni volontarie di gravidanza da parte di minorenni;
- 4) presentazione di istanze di autorizzazione al compimento di spese straordinarie per esigenze sanitarie o comunque per l'effettuazione di prestazioni sanitarie;
- 5) presentazione di istanze per autorizzazioni al rilascio di passaporti o altri documenti validi per l'espatrio da parte di richiedenti non assistiti da difensori;
- 6) la richiesta di rilascio di copie urgenti verrà effettuata telematicamente e l'accesso per il ritiro avverrà nel giorno e nell'ora indicati dalla Cancelleria.

### **VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

I giuramenti dei curatori avverranno mediante deposito di dichiarazione sottoscritta digitalmente nel fascicolo telematico,

### **LAVORO**

- quelle già iniziate per cui vi è dichiarazione di urgenza effettuata dal singolo giudice o dal presidente del collegio,
- quelle ex artt. 700, 671 e segg. c.p.c.;
- quelle ex art. 649 c.p.c.;
- quelle relative a licenziamenti in tutela reale con domanda di reintegrazione non in istruttoria;
- quelle relative a repressione di condotta antisindacale - art. 28 statuto lavoratori -
- quelle già mature per la discussione e decisione,
- la prima udienza relativa a controversie individuali di lavoro per introdurre il tentativo di conciliazione o per raccogliere conciliazioni già raggiunte dalle parti, di cui il giudice è stato portato a conoscenza,
- decreti ingiuntivi,

## **ESECUZIONI IMMOBILIARI:**

- verifiche dei pagamenti nell'ambito del subprocedimento di conversione ex 495 co. 5 c.p.c.,
- opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi fase "cautelare" ex 615, 617 e 619 c.p.c. qualora un'urgenza venga rappresentata dalla parte e sia valutata tale dal Giudice,
- udienza di approvazione del progetto di distribuzione e di assegnazione delle somme ex artt. 510 e segg. e 596 c.p.c.
- reclami ex artt. 669 ter decies e 630 terzo comma c.p.c.

## **ESPROPRIAZIONI MOBILIARI DIRETTE E PIGNORAMENTI PRESSO TERZI**

opposizioni ex artt. 615, 617, 619 c.p.c. fase "cautelare" qualora un'urgenza venga rappresentata dalla parte e sia valutata tale dal Giudice.

## **FALLIMENTO**

- udienze prefallimentari (relative a ricorsi depositati prima del 9 marzo 2020 e pertanto non improcedibili). Saranno celebrate con la modalità di cui all'art. 83 comma 7 lett. h) d.l. n. 18/2020 nel caso in cui entrambe le parti si siano costituite con un procuratore, salva in ogni caso l'audizione personale del fallendo ove espressamente richiesta. Nel caso in cui il fallendo non sia costituito con un difensore, l'udienza verrà svolta dal GD da remoto mediante piattaforma Microsoft TEAMS, con facoltà per il solo debitore di chiedere la convocazione personale (in questo ultimo caso verranno osservate le misure della Autorità Sanitaria);
- udienze di approvazione del rendiconto ex art. 116 legge fall., dette udienze vengono celebrate con trattazione scritta ai sensi dell'art. 83 comma 7 lett. h) D.L. n. 18/20.

### **settore penale**

Come esposto in premessa la celebrazione dei processi penali in aula comporterebbe rischi tenuto conto della affluenza di varie persone che oltre a rendere difficoltoso il rispetto delle regole sanitarie richiederebbe spostamenti sul territorio per raggiungere il Tribunale.

La celebrazione dei processi da remoto è una valida soluzione che consente una ripresa dell'attività giudiziaria ma -tenuto conto della peculiarità del processo penale- non può essere adottata indistintamente e, quindi, va circoscritta ad alcune tipologie di processi così come anche suggerito e condiviso dai magistrati, dalla Procuratrice e dai rappresentanti del Foro.

E' poi necessario operare, così come già evidenziato in premessa, con il supporto di personale amministrativo ridotto.

1. tutti i processi anche camerale, pendenti e di nuova iscrizione presso il Tribunale Ordinario di Varese e gli Uffici del Giudice di Pace di Varese e Luino ad eccezione di quelli di cui al punto 4, vengono rinviati a data fissa successiva al 30 giugno 2020,

2. i rinvii dovranno essere congrui, ove possibile con il carico dei singoli ruoli, in modo da consentire la trattazione del procedimento in tempi ragionevoli,
3. i rinvii saranno disposti fuori udienza dai singoli giudici o dai presidenti dei collegi con congruo anticipo e in modo da consentire all'imputato e al difensore di richiedere di procedere così come previsto al seguente punto 4 lett. b),  
i responsabili delle Cancellerie provvederanno a dare le indicazioni affinché la nuova data di udienza, in seguito al rinvio, sia comunicata con le modalità previste dall'art. 83 comma 13, 14, 15,
4. nel periodo 12 maggio – 30 giugno 2020 verranno trattati i seguenti processi:
  - a) quelli in cui i termini di cui all'art. 304 c.p.p. scadono nei sei mesi successivi all'11 maggio 2020,
  - b) quelli di cui all'art. 83 comma 3 lett. b) e c) D.L. n. 18/20,  
nelle ipotesi di cui all'art. 83 comma 3 lett. b) ultima parte e lett. c) D.L. 18/20 nel provvedimento di rinvio deve essere dato avviso all'imputato e al difensore che nel termine di sette giorni prima della udienza possono formulare espressa richiesta che si proceda, la richiesta dovrà pervenire via PEC alla Cancelleria del dibattimento o, per gli affari di competenza del Gip – Gup, alla cancelleria di quest'ultimo,  
qualora il processo riguardi più imputati e non tutti chiedano di procedere, il giudice valuterà se procedere o meno alla separazione delle posizioni in considerazione della esigenza di garantire il contenimento epidemiologico,
  - c) le udienze preliminari con imputato a piede libero e in cui non vi sia persona offesa,
  - d) i riti abbreviati non condizionati, le richieste applicazione pena e di oblazione,
  - e) quelli in cui è prevista solo l'udienza di discussione (con eventuale esame dell'imputato) e decisione,
  - f) quelli relativi ad incidenti di esecuzione,
  - g) quelli la cui udienza è stata fissata per la verifica della messa alla prova,
  - h) quelli in cui il giudice, anche di ufficio, ritenga sussistano gravi ragioni di urgenza al di fuori dalla ipotesi di cui all'art. 83 comma 3 lett. c) D. L. n. 18/20,
  - i) le procedure ex artt. 324 o 322 bis c.p.p.,
5. la trattazione dei processi con detenuti o in custodia cautelare avviene da remoto ai sensi dell'art. 83 comma 12 D.L. n. 18/20, ove non possibile i processi verranno celebrati in aula a porte chiuse ai sensi dell'art. 472 comma 3 c.p.p. adottando tutte le misure di protezione e igienico sanitarie previste dall'Autorità Sanitaria (distanza di sicurezza tra le persone, utilizzo di dispositivi di protezione individuale, arieggiamento dell'aula di udienza ecc.),
6. i processi per direttissima e le convalide degli arresti e fermi dinanzi al Gip vengono celebrati da remoto con le modalità di cui ai protocolli rispettivamente in data 31 marzo 2020 e 16 aprile 2020 cui hanno aderito la Procura della Repubblica, l'Ordine degli Avvocati di Varese, la Camera Penale di Varese,

7. parimenti gli altri processi prima indicati vengono celebrati da remoto con le seguenti modalità:

il giudice o il collegio e il cancelliere saranno presenti in aula, il PM parteciperà alla udienza dal suo ufficio, il difensore dal suo ufficio unitamente all'imputato se a piede libero o, se sottoposto a misura diversa dalla custodia cautelare in carcere, previa autorizzazione a recarsi presso lo studio del difensore, dall'istituto di detenzione qualora detenuto o sottoposto a custodia cautelare in carcere,

8. per i processi penali già iniziati competente a provvedere alla dichiarazione di urgenza – di ufficio o su richiesta di parte - è il giudice monocratico o il presidente del collegio, per quelli non ancora iniziati è delegato il presidente della sezione penale e, con riguardo agli affari Gip – Gup, la coordinatrice della sezione,
9. i giudici nel predisporre il calendario delle udienze da celebrare nel periodo 12 maggio – 30 giugno 2020 terranno conto della ridotta presenza del personale amministrativo così come emergente dal piano di lavoro predisposto dal Direttore dottoressa Martinelli e dai Responsabili delle cancellerie di intesa con questa Presidenza,
10. le cancellerie daranno inoltre comunicazione alla segreteria del Procuratore della Repubblica, onde consentire di organizzare i turni di partecipazione dei magistrati togati o dei VPO alle udienze, almeno sette giorni prima della udienza, i giorni in cui la stessa si terrà,

### **Giudice di Pace**

L'attività del Giudice di Pace è limitata dalla assenza del processo civile telematico.

Pertanto il Giudice di Pace procederà alla trattazione delle procedure relative alla convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini extra Unione Europea (art. 83 comma 3 lett. a D.L. n. 23/20) nonché alla celebrazione di eventuali procedimenti civili o penali dichiarati urgenti nel rigoroso rispetto delle prescrizione dell'Autorità Sanitaria (distanza di sicurezza tra le persone, utilizzo di dispositivi di protezione individuale, arieggiamento dell'aula di udienza, presenza minima essenziale dei difensori).

### **Ulteriori disposizioni**

Tutti i giudici sono tenuti a dotarsi, ove non già avvenuto, dei sistemi Teams e Skype professional richiedendo, ove necessario, l'ausilio del Magrif e dell'Udi,

I magistrati ordinari e onorari svolgeranno l'attività lavorativa da remoto (redazione provvedimenti, studio fascicoli, adozione di provvedimenti privi di necessità di contraddittorio processuale) e limiteranno la loro presenza in Ufficio per adempiere ad obblighi organizzativi indifferibili e per gli adempimenti legati ai turni di presenza e di urgenza per lo svolgimento delle attività non sospese e dovranno comunque garantire la continuativa reperibilità anche per consentire eventuali sostituzioni e applicazioni che si rendessero necessarie,

Il Direttore del Tribunale, dottoressa Paola Martinelli, e il Funzionario dell'Ufficio del Giudice di Pace, dottoressa Anna Polimeno, verificheranno – onde garantire la suddetta attività - l'assetto organizzativo delle cancellerie e segreterie, che già è stato articolato con presidi e



con riduzione del personale presente, per verificarne la rispondenza alle indicazioni del D.L. n. 18/20 e alla Direttiva generale DOG del 16/3/20 apportando le eventuali modifiche,

Ogni magistrato o dipendente, in caso di accertamento di contagio da Covid – 19 o di sintomi influenzali, ha l'obbligo di segnalare alla Presidenza e al Direttore dell'area amministrativa l'insorgenza della patologia per permettere l'attivazione del procedimento previsto (medico competente, ATS),

Tutti i magistrati e il personale amministrativo e qualunque addetto all'attività di ufficio sono obbligati al rispetto delle regole riportate nell'allegato 1 ("raccomandazioni per i magistrati e per il personale che opera nelle cancellerie civili e penali, nelle segreterie e negli uffici con accesso al pubblico", elaborate dall'Unità di Crisi della Regione Lombardia), in particolare ad osservare il distanziamento ed a munirsi dei dispositivi di protezione (guanti e mascherine chirurgiche) già disponibili e che dovranno essere indossati per tutta la durata della presenza in Ufficio;

sono inoltre obbligati al momento dell'accesso in Tribunale (e agli uffici del Giudice di Pace) a sottoporsi al rilevamento della temperatura corporea mediante termo scanner in dotazione al personale di sicurezza all'ingresso del Tribunale in Piazza Cacciatori delle Alpi e all'ingresso dell'ufficio del Giudice di Pace, coloro che accedono da ingressi diversi dovranno pertanto, prima di raggiungere gli uffici, recarsi al suddetto ingresso,

la rilevazione di temperatura superiore ai 37,5 gradi centigradi impedirà l'accesso.

All'ingresso del Tribunale dovrà essere affisso avviso con cui si invitano coloro che devono accedere a munirsi di mascherina e, qualora non ne siano in possesso, di riparare il viso con le altre modalità previste dalla ordinanza del Presidente Regione Lombardia n. 521 del 4 aprile 2020.

Si riserva di adottare eventuali modifiche alle presenti linee guida ove necessarie.

Il presente provvedimento sarà sottoposto a costante monitoraggio di concerto con la Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Varese, la Camera Penale di Varese, il Direttore dell'area amministrativa del Tribunale.

Il presente provvedimento va pubblicato sul sito internet del Tribunale, una copia va affissa nelle Cancellerie.

Si comunichi a tutti i magistrati ordinari e onorari del Tribunale, agli Uffici del Giudice di Pace, a tutto il personale amministrativo.

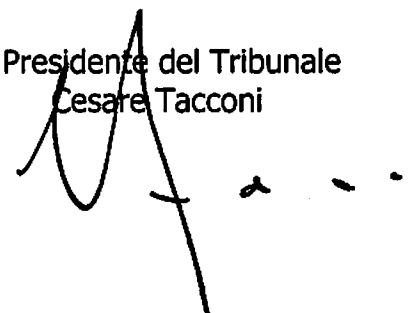
Si comunichi alla Presidente della Corte di Appello, al Procuratore Generale della Repubblica, al Procuratore della Repubblica, al Coordinatore dell'Ufficio di Sorveglianza, alla Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Varese, al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia, dottoressa Barbara Fabbrini, al Presidente della Regione Lombardia.

Si trasmetta al CSM (settima-emergenzacovid@cosmag.it).

Si comunichi per conoscenza alle OO.SS.

Varese 22 aprile 2020

Il Presidente del Tribunale  
Cesare Tacconi



**OGGETTO: Raccomandazioni per i magistrati e per il personale che opera nelle Cancellerie Civili e Penali, nelle Segreterie, negli Uffici con accesso al pubblico.**

Deve essere messo a disposizione degli operatori (anche con modalità telematica) materiale informativo per richiamare i corretti comportamenti igienici individuali (\*) e il rispetto delle regole di convivenza di cui l'Ufficio si è dotato.

Gli operatori hanno l'obbligo di dare notizia tempestivamente e responsabilmente ai propri preposti della presenza di qualsiasi sintomo influenzale o di eventuale positività a tampone naso-faringeo per ricerca di coronavirus durante il periodo di soggiorno al fine di attivare il Medico di Medicina Generale.

Il personale presente negli uffici DEVE utilizzare continuamente, per tutto l'orario di lavoro la mascherina chirurgica (così come definita dalla circolare del Ministero della Salute del 17 marzo 2020) e in caso di contatto stretto con caso certo o di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali verrà sospeso dall'attività lavorativa e posto in isolamento.

L'accesso alle sedi dell'Ufficio è consentito solo per pratiche urgenti e definibili solo con presenza diretta dell'interessato. Sono incentivati i depositi telematici e le richieste a mezzo PEC.

Gli avvocati ed il pubblico che accede agli Uffici ha obbligo di indossare una mascherina anche filtrante (Circolare Ministero della Salute 18 marzo 2020). In caso di accesso di pubblico verrà consentito l'accesso di una persona per volta.

Si raccomanda a magistrati e personale che si recano in Ufficio prima dell'attività di sottoporsi al controllo della temperatura corporea, autocertificando la temperatura inferiore ai 37,5°.

L'Ufficio metterà a disposizione un termoscanner per verificare rapidamente la temperatura.

Se la temperatura corporea risulta superiore ai 37,5°C, non sono consentiti l'accesso e la permanenza negli uffici. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il medico curante e organizzare il proprio allontanamento dal luogo di lavoro.

Verranno messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani (gel disinfettanti presso gli ingressi e detergenti all'interno dei servizi igienici).

È obbligatorio che le persone presenti negli immobili adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per l'igiene delle mani utilizzando i mezzi messi a disposizione.

**(\*)** Il DPCM 8 marzo 2020 raccomanda, tra le altre, l'applicazione delle seguenti misure igienico-sanitarie:

- ✓ lavarsi spesso le mani facendo uso di soluzioni idroalcoliche;
- ✓ evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- ✓ evitare abbracci e strette di mano;
- ✓ mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- ✓ igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)
- ✓ evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- ✓ non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- ✓ coprirsi bocca e naso se si starnutisce o si tossisce;
- ✓ non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico.